

La richiesta del delegato Anci Toscana: necessario accelerare le procedure per l'avvio dei progetti
"Aree interne, stretta sugli accordi", sollecitato il Governo

► CASENTINO - Si torna a parlare del progetto aree interne, e questa volta è l'Anci Toscana ad inviare un messaggio preciso al governo. Accelerare le procedure per gli accordi di programma che riguardano le "Aree interne", sia per l'avvio dei progetti già individuati sia per il finanziamento degli altri. Lo ha chiesto il sindaco di Siena Bruno Valentini, delegato Anci Toscana allo sviluppo economico, al ministro della Coesione territoriale Claudio De Vincenti, durante l'incontro con Anci a margine del Consiglio nazionale dell'Associazione dei comuni italiani. In Toscana, come area

progetto per la "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" è stata individuata l'area sperimentale Casentino-Valtiberina, denominata "Toscana d'Appennino, i monti dello spirito". Casentino e Valtiberina lavorano ormai da due anni alle azioni progettuali di questa importante iniziativa governativa; a Castel San Niccolò venne l'ex Ministro Fabrizio Barca ad illustrare le caratteristiche del piano studiato su scala nazionale per contrastare il fenomeno dello spopolamento dalle zone rurali e montane favorendo l'erogazione dei servizi da parte dei Comuni. Criteri fonda-

mentali le capacità di aggregazione territoriale e gli ambiti di azione, che spaziano dall'istruzione al turismo, dai trasporti al settore socio-sanitario. Le Aree Interne rappresentano una parte ampia del Paese - circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione - assai diversificata al proprio interno, distante da grandi centri di agglomerazione e di servizio e con traiettorie di sviluppo instabili ma tuttavia dotata di risorse che mancano alle aree centrali, con problemi demografici ma anche fortemente policentrica e con forte potenziale di attrazione. ◀

